



**REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA'**  
**DELLA CAMERA PENALE DELLA LOMBARDIA ORIENTALE**  
**"GIUSEPPE FRIGO"**

**1) Iscrizione degli associati:**

A. Le richieste di iscrizione a CPLO devono pervenire al segretario o al tesoriere della sezione della CPLO di appartenenza del richiedente o, per gli appartenenti ad altri distretti, al segretario o tesoriere di una delle sezioni della CPLO. La richiesta deve pervenire per iscritto, compilando il modulo messo a disposizione dalla sezione stessa unitamente all'autorizzazione ai sensi della vigente normativa sulla privacy. Il segretario o il tesoriere della sezione che ha ricevuto la richiesta, dovrà inviarla, una volta raccolta la quota di iscrizione, al segretario della CPLO perché inserisca la richiesta di associazione all'ordine del giorno della prima riunione utile del consiglio direttivo della CPLO, per gli adempimenti di cui all'art. 6 comma 2 dello statuto della CPLO.

B. Ciascun associato può comunicare il recesso da CPLO mediante PEC, da inviare all'indirizzo dello studio professionale del Presidente pro tempore.

C. La delibera del consiglio direttivo della CPLO che prende atto del recesso di un associato dall'associazione, è comunicata all'interessato a mezzo PEC.

Contro la delibera di cancellazione assunta dal consiglio direttivo ai sensi dell'art. 7 comma 3 dello statuto, l'interessato può proporre ricorso al collegio dei probiviri. Il ricorso è proposto in forma scritta e nel termine di giorni 30 dalla comunicazione della delibera del consiglio direttivo a mezzo PEC inviata al presidente del collegio dei probiviri. Il ricorso deve contenere a pena di inammissibilità: nome e cognome del ricorrente e le altre generalità che valgano ad

identificarlo con certezza; l'oggetto della decisione impugnata; le ragioni in fatto e diritto dell'impugnazione della decisione.

## **2) Assemblea**

### **A. Convocazione e svolgimento**

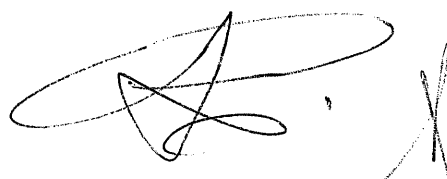
1. L'assemblea ordinaria, come l'assemblea straordinaria, è convocata dal Presidente o suo sostituto, previa deliberazione del Consiglio direttivo. Peraltro, nel caso d'indizione dell'assemblea per deliberare su questioni di rilevante e urgente interesse, la convocazione viene disposta direttamente dal Presidente o suo sostituto ai sensi dell'art. 10 comma 4 dello Statuto.

2. La sezione che intende richiedere la convocazione dell'assemblea dovrà farlo col tramite del Presidente di Sezione con richiesta inviata a mezzo PEC al Presidente della CPLO. Gli associati che intendono richiedere la convocazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 10, comma 4 dello Statuto inviano un'unica richiesta, da tutti sottoscritta, a mezzo PEC al Presidente della CPLO pro-tempore. In entrambi i casi la richiesta deve contenere l'indicazione dell'argomento da porre all'ordine del giorno

3. La convocazione deve essere eseguita con avviso scritto contenente l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno e deve essere inviata a tutti gli associati di cui all'art. 9, comma 1, dello Statuto, a mezzo di PEC o di altro mezzo avente data certa. In ogni caso, l'avviso è contestualmente pubblicato sul sito della CPLO.

4. La convocazione dell'assemblea ordinaria, come dell'assemblea straordinaria, deve essere disposta entro 15 giorni dalla data di deliberazione del Consiglio direttivo con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

5. La convocazione dell'assemblea per deliberare su questioni di rilevante ed urgente interesse, invece, deve essere disposta subito dopo la deliberazione di indizione del Consiglio

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a large, stylized 'S' or 'Z' shape followed by a vertical line and a small 'X'.

direttivo o il ricevimento della richiesta scritta di non meno di 25 associati o da parte del Presidente della singola sezione e con un preavviso non inferiore a 3 giorni.

6. Su deliberazione del Consiglio direttivo l'assemblea, in via di giustificata eccezione, può essere tenuta da remoto con voto a distanza da esercitare a mezzo e-mail e/o con altri strumenti idonei ad assicurare il voto a distanza salvo il caso di unanimità per accertata mancanza di voti contrari.

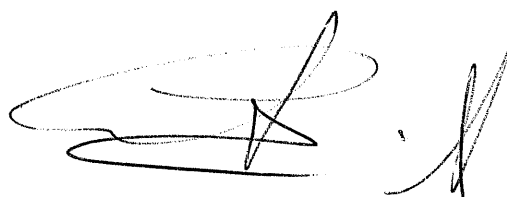
7. L'assemblea è presieduta dal Presidente della CPLO o da suo sostituto.

8. Voto: Il voto espresso in assemblea è sempre segreto, salvi i casi in cui, per la natura e l'oggetto della decisione, l'assemblea deliberi all'unanimità che il voto avvenga per alzata di mano. Il voto è personale, libero, espresso per iscritto. Non è ammesso il voto per delega.

9. Il verbale dell'assemblea viene redatto dal Segretario della CPLO, che è tenuto ad inviarne copia con tutta la documentazione sottostante al Presidente della CPLO rispettivamente entro 15 giorni oppure entro 1 giorno, nel caso di urgenza, dalla data della seduta, curandone contemporaneamente la pubblicazione sul sito della CPLO. Gli stessi adempimenti e gli stessi termini sono stabiliti per la deliberazione del Consiglio direttivo dopo la decisione della Commissione elettorale di cui all'art. 2, lett. B, comma 7.

10. Le eventuali impugnazioni delle operazioni di voto devono essere proposte per iscritto al Collegio dei Probiviri, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito della CPLO del verbale dell'assemblea oppure della delibera successiva adottata dal Consiglio direttivo, su ricorso dell'associato direttamente interessato da inviarsi a mezzo PEC nello studio del Presidente del Collegio. La decisione del Collegio dei Probiviri andrà adottata entro i successivi 15 giorni e verrà comunicata senza ritardo al ricorrente ed al Consiglio direttivo nella persona del Presidente a mezzo PEC.

B. Assemblea elettiva e operazioni di voto

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

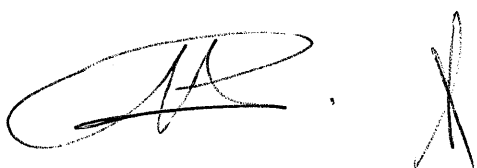
1. Su proposta del Presidente o del suo sostituto si procede a insediare la Commissione elettorale, composta da un associato per ogni sezione su designazione dei rispettivi Presidenti delle sezioni, che sia presente all'assemblea, oltreché da un associato tra i presenti eletto dall'assemblea per presiedere la Commissione. Il membro più giovane fungerà da segretario. La commissione potrà verificare il diritto di elettorato attivo e passivo di ciascun associato, se necessario assumendo informazioni per le vie brevi dal segretario e dal tesoriere del consiglio direttivo distrettuale e/o dai segretari e dai tesorieri delle sezioni. La commissione si costituirà in seggio per il voto, predisponendo, distribuendo, raccogliendo le schede elettorali e, al termine delle operazioni di voto, effettuandone lo spoglio e stilerà l'elenco dei risultati, indicando per ciascuna candidatura le preferenze ricevute e la sezione di appartenenza. Delle operazioni sarà redatto sintetico verbale, da allegarsi a quello dell'assemblea.

2. Si procede a verificare il quorum dei presenti con diritto di voto ed accertare i requisiti di candidabilità;

3. Voto: Il voto è espresso come indicato all'art. 2, Lett. A, punto 8. Ciascun elettore può esprimere al massimo sette preferenze tra gli associati, indicandone il cognome e il nome. La preferenza espressa con il solo cognome può essere considerata valida solo quando non vi siano dubbi sull'attribuzione della stessa ad un associato.

4. Candidature: Possono esercitare l'elettorato attivo e quello passivo tutti gli associati indicati negli elenchi pervenuti dalle sezioni ai sensi dell'art. 9, comma 1 dello Statuto, in regola con il pagamento delle quote associative, con l'esclusione degli associati ad honorem.

5. Proporzione dei consiglieri tra le sezioni. Prima di dare inizio alle operazioni di voto la commissione elettorale, in base agli ultimi elenchi degli iscritti trasmessi da CPLO ad UCPI, determinerà con criterio proporzionale il numero di seggi spettanti ad ogni singola sezione. In particolare, considerato che i presidenti delle sezioni sono di diritto membri del consiglio direttivo distrettuale, la proporzione dovrà essere effettuata sui restanti 11 membri del

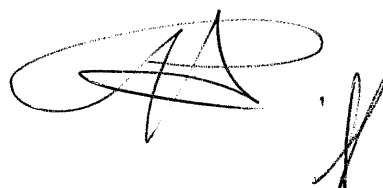
A large, stylized handwritten signature in black ink, followed by a smaller, less distinct mark.

consiglio direttivo, tenendo conto che 4 di questi 11 vengono eletti dalle sezioni e 7 vengono eletti dall'assemblea distrettuale. La determinazione del numero di consiglieri spettante a ciascuna sezione, oltre al presidente di sezione, avverrà in base al criterio proporzionale col metodo del quoziente e dei più alti resti. Il quoziente sarà determinato secondo il seguente calcolo aritmetico: numero totale degli iscritti a CPLO diviso 11. La determinazione del numero di consiglieri di nomina assembleare spettante a ciascuna sezione avverrà detraendo dal numero di consiglieri spettanti il consigliere di nomina sezionale (cd. membro di collegamento). Resta fermo il principio che tutte le sezioni, indipendentemente dal numero degli iscritti, devono essere rappresentate nel consiglio direttivo distrettuale da almeno un consigliere oltre al presidente di sezione.

6. Proclamazione degli eletti. Il presidente dell'assemblea proclamerà gli eletti, tenuto conto del numero di consiglieri spettante a ciascuna sezione, in base all'elenco predisposto dalla commissione elettorale.

7. Eventuali irregolarità, relative alla sospensione o alla perdita della qualità di associato non riscontrabili negli elenchi, potranno essere rilevate dalla Commissione elettorale: o con provvedimento preventivo di esclusione dal diritto di voto o dalla candidatura oppure con provvedimento successivo alla votazione così determinando l'annullamento parziale dell'elezione solo e limitatamente al singolo eletto. Il risultato delle votazioni, riportato nella deliberazione dell'assemblea, verrà modificato in tale secondo caso da deliberazione del Consiglio direttivo secondo la decisione della Commissione elettorale.

8. Qualora, per dimissioni, incompatibilità, perdita della qualità di associato, o per qualsiasi altra causa, uno dei consiglieri di nomina assembleare venga meno, gli subentrerà il primo dei non eletti appartenente alla medesima sezione. Nel caso in cui non vi siano non eletti di appartenenza alla medesima sezione, vi subentrerà il primo dei non eletti indipendentemente dalla sezione di appartenenza. Qualora, per dimissioni, incompatibilità, perdita della qualità di



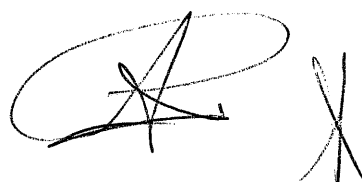
associato, o per qualsiasi altra causa, uno dei consiglieri di nomina sezionale (presidente o cd. membro di collegamento) venga meno, sarà onere della sezione di provenienza provvedere nel più breve tempo possibile alla nomina di un nuovo consigliere.

### **3) Insediamiento del Consiglio direttivo della CPLO**

- A. La prima seduta, successiva all'assemblea di nomina dei componenti il Consiglio direttivo ex artt. 9, comma 2, *lett. c* e 11, comma 3, *lett. b* dello Statuto CPLO, è convocata dal Presidente uscente ed è presieduta dal Consigliere eletto più anziano per iscrizione all'Albo degli avvocati entro 15 giorni dalla proclamazione degli eletti
- B. L'ordine del giorno relativo alla convocazione deve prevedere la nomina del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere.
- C. La nomina del Presidente è fatta a scrutinio palese, non è ammesso il voto per delega e risulta eletto il consigliere che riporta il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del consiglio direttivo. Se nessuno riporta la maggioranza di cui sopra nei primi 2 scrutini, è eletto il consigliere che ha ottenuto la maggioranza dei voti. In caso di parità di voti, risulta eletto il consigliere con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo degli Avvocati e tra coloro con uguale anzianità di iscrizione, il più anziano anagraficamente.
- D. Avvenuta la nomina del Presidente, la seduta prosegue sotto la sua direzione e si procede con 3 distinte votazioni a scrutinio palese, alla nomina del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere, applicando le disposizioni di cui alla lettera C del presente articolo.

### **4) Funzionamento del Consiglio Direttivo della CPLO:**

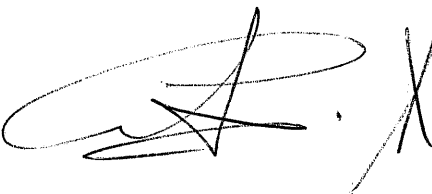
- A. Il Presidente rappresenta, dirige, presiede il Consiglio direttivo e ne coordina l'attività.
- B. Il Vicepresidente presiede la seduta e sostituisce il Presidente in tutti i casi di assenza o incompatibilità di quest'ultimo o su sua delega scritta, inviata anche via e-mail.

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a large stylized 'A' and a smaller 'X'.

- C. Il Segretario assiste il Presidente e cura la verbalizzazione delle sedute del Consiglio ed ogni formalità connessa. In caso di assenza del Segretario, le sue funzioni sono svolte da un consigliere designato, anche verbalmente, dal Presidente della seduta. Il Segretario forma ed invia ad UCPI come previsto dallo Statuto di UCPI, ogni anno, entro i termini indicati dalla segreteria di UCPI, gli elenchi degli associati in regola con il pagamento della quota associativa.
- D. Il Tesoriere cura la riscossione delle quote dovute dalle sezioni e di ogni altra entrata, amministra i fondi esistenti, ha delega ad operare sul conto corrente della CPLO, predispone annualmente il conto preventivo e consuntivo che debbono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio e successivamente dell'assemblea. Come disposto dall'art 9 comma 1 dello Statuto, ha cura di chiedere e raccogliere dalle sezioni, entro il 31 luglio di ogni anno, gli elenchi degli associati in regola con il versamento della quota annuale, trasmettendoli poi al Segretario per i successivi incombenzi.
- E. In occasione della prima seduta di ciascun anno solare il Consiglio direttivo stabilisce la quota associativa e la relativa ripartizione.

#### **5) Le sedute del Consiglio della CPLO**

- A. Le sedute del Consiglio sono convocate dal Presidente e si svolgono di regola a Brescia presso i locali messi a disposizione del locale Consiglio dell'Ordine ma, con deliberazione del Consiglio stesso, possono tenersi anche in altre sedi ed altre località. Le sedute del Consiglio possono essere tenute anche da remoto.
- B. Il Presidente forma l'ordine del giorno delle questioni da trattare in ciascuna seduta e designa eventualmente uno o più relatori per questione. L'ordine del giorno sottoscritto dal Presidente o dal Segretario è inviato a tutti i consiglieri a cura del Segretario con mail inviata almeno 3 giorni prima della riunione. Nei casi di particolare urgenza, il Presidente può in qualsiasi momento convocare riunioni del consiglio direttivo con comunicazione inviata ai consiglieri via mail.

7 

C. Ciascun Consigliere può proporre al Presidente di inserire un argomento all'ordine del giorno. Qualora il Presidente non ritenga di accogliere la richiesta, spetta all'ufficio di presidenza decidere su detta richiesta. Se l'istanza perviene da almeno 5 consiglieri, il presidente deve inserire l'argomento richiesto all'ordine del giorno.

D. Tutte le deliberazioni del consiglio direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente. Il voto è palese e personale, non è ammesso il voto per delega.

## **6) Ufficio di Presidenza**

A. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere.

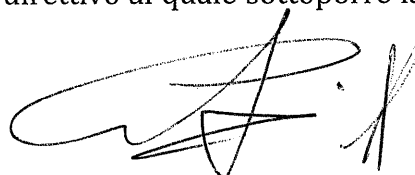
B. Per le deliberazioni attinenti l'inserimento di un argomento all'ordine del giorno – su richiesta di un consigliere e rifiuto da parte del Presidente – oppure attinenti le questioni di assoluta urgenza l'Ufficio di Presidenza può esercitare i poteri statutari del Consiglio direttivo.

C. La convocazione delle riunioni deve indicare l'ordine del giorno e viene eseguita dal Presidente con comunicazione mail oppure con preavviso telefonico.

D. L'Ufficio di Presidenza è regolarmente insediato se alla riunione si registra la presenza di almeno 3 dei componenti. Peraltro è ammessa la riunione telefonica, per videoconferenza o tramite l'utilizzo di analoghe tecnologie.

E. Le deliberazioni vengono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti ed in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente che presiede la riunione. Non è ammesso il voto per delega.

F. Di ogni riunione viene redatto verbale a cura del Segretario o in caso di sua assenza del Presidente. Nello stesso verbale il Presidente oppure il Vice Presidente, in caso di assenza del primo, indica la data della riunione del Consiglio direttivo al quale sottoporre la ratifica della





deliberazione o delle deliberazioni adottate dall'Ufficio di Presidenza, disponendo nel contempo gli adempimenti per la convocazione del Consiglio direttivo.

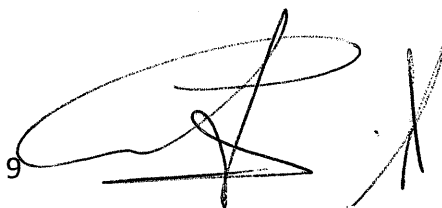
**7) Collegio dei probiviri.**

A) Sono eleggibili quali membri del Consiglio dei Probiviri, tutti gli associati iscritti da almeno 10 anni alla CPLO o, in alternativa, iscritti da almeno 10 anni agli Albi degli Avvocati del distretto di Brescia, indipendentemente dalla sezione di appartenenza. Non possono essere eletti nel Consiglio dei Probiviri i membri in carica: dei Consigli dell'Ordine e del Consiglio di Disciplina del distretto di Brescia né i membri del Consiglio Direttivo della CPLO.

B) Eventuali questioni relative alla elezione del Consiglio dei Probiviri, dovranno essere sollevate per iscritto entro 5 giorni dall'elezione, con Pec da inviare al Presidente della CPLO in carica, il quale inoltrerà tale atto, sempre via Pec, al Presidente del Consiglio dei Probiviri uscente nonché ai membri del nuovo Consiglio dei Probiviri eletto che avranno termine di 15 giorni per far avere eventuali note. Il Consiglio dei probiviri uscente si pronuncerà con Delibera che verrà comunicata via Pec al ricorrente, al Presidente della CPLO in carica ed ai membri del nuovo Consiglio dei Probiviri eletto, entro 30 giorni dal ricevimento della notizia del ricorso dell'associato trasmessa dal Presidente della CPLO.

C) Decisioni ex art. 14, comma 1, dello Statuto:

- a) Il Collegio dei Probiviri deciderà sulla conformità allo Statuto dell'attività degli organi dell'Associazione, Assemblea e Consiglio Direttivo, formulando all'esito un invito espresso e motivato all'Assemblea o al Consiglio Direttivo, affinché adeguino prontamente i propri "atti" e le proprie "delibere" allo Statuto. Qualora l'invito sia rivolto al Consiglio Direttivo, di tale ammonimento il Collegio dei Probiviri darà informazione alla prima Assemblea utile, successiva per le determinazioni del caso.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature is a large, stylized cursive mark, and the initials are a smaller, more compact mark to its right.

b) Il Collegio deciderà sulla legittimità e sul merito delle deliberazioni del Consiglio Direttivo in materia disciplinare nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 14, comma 2, dello Statuto.

c) Il Collegio deciderà sui reclami relativi alle operazioni di voto del Consiglio Direttivo da parte dell'assemblea della CPLO, nei termini e con le modalità di cui all'art. 2 Lett. A comma 10 del Regolamento.

D) Ogni associato ha diritto di proporre ricorso al Collegio dei Probiviri qualora ritenga che le deliberazioni del Consiglio Direttivo non siano conformi allo Statuto della CPLO. Il ricorso dovrà essere proposto a mezzo PEC da inviarsi al Presidente del Collegio entro 15 giorni dalla comunicazione, effettuata con strumenti informatici e/o con la pubblicazione sul sito internet della CPLO, delle delibere del Consiglio Direttivo. Il Presidente del Collegio inoltrerà l'atto a mezzo PEC ai membri del Collegio nonché al presidente del Consiglio Direttivo che, previa eventuale consultazione con il Consiglio stesso, entro i successivi 15 giorni potrà far pervenire le proprie osservazioni. Il Consiglio dei probiviri si pronuncerà con un invito espresso e motivato che verrà comunicato via Pec al ricorrente, ed al Presidente della CPLO, entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso dell'associato. L'eventuale accoglimento del ricorso comporterà in capo al presidente del Consiglio o a suo delegato l'obbligo d'informazione nel merito alla prima Assemblea utile, successiva per le determinazioni del caso.

Non sono in ogni caso impugnabili le delibere del Consiglio Direttivo della CPLO di adesione a delibere adottate dalla Giunta dell'UCPI.

E) Il Collegio dei Probiviri regolerà la sua attività e le sue sedute nelle modalità stabilite per il Consiglio Direttivo della CPLO, all'art. 5 del Regolamento in quanto compatibili.

IL PRESIDENTE

Emilio Guelli

IL SEGRETARIO

Vittorio Arena